



PACCHIANA PARRAVICINI E ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

# Intelligenza Artificiale Trasparenza e Deontologia Forense

# L'Avvocato al Volante dell'AI

I sistemi di Intelligenza Artificiale non possono essere lasciati a se stessi: devono essere costantemente **guidati e governati** dal professionista.

Per usare una metafora automobilistica: nella delicata e vitale professione legale **non è mai consentita la "Guida Autonoma"**.

La competenza professionale, l'intuito strategico, l'etica e la supervisione umana rigorosa devono rimanere assolutamente centrali e insostituibili per garantire la tutela del cliente.



ics

# Conseguire la "Patente" per l'AI

## L'Esame Teorico (AI Act)

### Formazione Continua Obbligatoria

Come previsto dall'art. 4 dell'AI Act, è necessario sviluppare una solida alfabetizzazione algoritmica (AI Literacy). Il professionista deve studiare e superare un "esame teorico" per comprendere realmente potenzialità, funzionamenti e limiti strutturali degli strumenti prima del loro impiego.

## L'Esame Pratico (Data Security)

### Messa a Norma dello Studio

Saper usare il mezzo in sicurezza. È indispensabile "passare alla pratica" mettendo a norma lo studio legale: adottando misure di sicurezza informatica stringenti, GDPR compliance e presidi privacy volti a salvaguardare inviolabilmente i dati trattati dal software.

# Responsabilità e Rischio Sistemico



**Modello Non Delegabile:** L'AI può costituire un valido supporto, ma solo se inserita in un framework dove la responsabilità finale resta saldamente in capo al fattore umano.



**Danno Reputazionale:** L'incapacità di governare il "veicolo tecnologico" mina irrimediabilmente l'autorevolezza e la credibilità dell'avvocato.



**Danno Processuale:** Un utilizzo distorto si ripercuote rovinosamente in udienza, danneggiando le sorti del singolo procedimento e i diritti del cliente.



**Impatto Sistemico:** La diffusione di output alterati non lede solo il singolo, ma rischia di compromettere l'intero equilibrio, l'efficienza e l'integrità del sistema giustizia.

---

# 1. Il Fenomeno dell'AI nel Diritto

Comprendere il funzionamento e i limiti intrinseci degli strumenti generativi per evitare conseguenze legali disastrose.

# L'Illusione della Banca Dati

## Cosa sono i modelli LLM?

I modelli linguistici di grandi dimensioni (Large Language Models) **non sono banche dati** normative, né archivi giurisprudenziali ufficiali come il CED o Italggiure. Non "cercano" un documento preesistente nella loro memoria per restituirlo all'utente, ma operano in modo profondamente diverso, basandosi unicamente sull'elaborazione probabilistica del linguaggio.



# Le "Allucinazioni" Giuridiche

---

## Base Statistico-Probabilistica

Gli algoritmi generano la parola successiva che ritengono più plausibile nel contesto richiesto.

Non attingono a verità storiche né hanno un concetto di "veridicità". Il loro unico scopo è simulare un linguaggio umano coerente.

## La Creazione del Falso

Spesso "inventano" di sana pianta precedenti, numeri di sentenza, indicazioni della sezione giudicante e interi passaggi argomentativi testuali. Il risultato è un testo formalmente impeccabile, ma **sostanzialmente inesistente**.

# Il Pericolo dell'Automazione Acritica



## Plausibilità Ingannevole

L'AI è progettata per sembrare convincente. Inserisce concetti giuridici corretti all'interno di scenari inesistenti, traendo in inganno il professionista inesperto o disattento.



## Assenza di Fonti

Molti strumenti di base non verificano il risultato sui circuiti telematici ufficiali della magistratura, basandosi esclusivamente sui dati statistici di addestramento.



## Rischio Deontologico

Trasporre l'output dell'AI in un atto processuale senza un vaglio umano critico configura un rischio non calcolato, contrario al fondamentale dovere di diligenza.

# Un Anno di Evoluzione Giurisprudenziale

---



## **Marzo 2025** **Tribunale di Firenze**

Nessuna sanzione applicata ex art. 96 c.p.c. Assenza di colpa grave del dominus (all'oscuro dell'utilizzo da parte della collaboratrice) e assenza di prova del danno.



## **Settembre 2025** **Trib. Torino e Latina**

Prime sanzioni applicate per colpa grave (condanne di €500). L'atto generato con AI e non verificato viene qualificato come abuso dello strumento processuale.



## **Ottobre 2025** **TAR Lombardia, Milano**

Prima pronuncia in ambito amministrativo. Spostamento del baricentro: dalla sola responsabilità processuale all'illecito disciplinare segnalato all'Ordine.



## **Febbraio 2026** **Tribunale di Siracusa**

La condanna esemplare e definitiva. Cumulo ex art. 96 co.3 e co.4. La notorietà del fenomeno allucinatorio diviene standard di diligenza esigibile.

## 2. Il Caso TAR Lombardia

---

Sentenza n. 3348 del 21 ottobre 2025. L'insufficiente verifica difensiva in ambito amministrativo e le ricadute deontologiche.

# Fatti e Incongruenze al TAR

---

## L'Oggetto del Contenzioso

Ricorso avverso la non ammissione alla classe successiva di una studentessa di un Liceo milanese. A supporto della richiesta di annullamento, si denunciava la presunta mancata applicazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

## L'Errore Difensivo

A sostegno della tesi, l'avvocato ha citato sentenze palesemente non pertinenti e fittizie. Ha richiamato pronunce in materia di **urbanistica o di volo da diporto** per argomentare dogmaticamente sull'annullamento della bocciatura.

# L'Ammissione in Udienza

---

*"Il difensore dichiara a verbale di aver reperito la giurisprudenza mediante strumenti di Intelligenza Artificiale che avevano purtroppo generato risultati errati."*

**— Dagli atti del TAR Lombardia**

Il Tribunale ha statuito un principio inequivocabile: non vi è alcuna valenza esimente. La sottoscrizione di un atto attribuisce totale e indiscutibile responsabilità all'avvocato firmatario.

# I Principi Violati



## Dovere di Lealtà

La citazione di falsi o non pertinenti precedenti introduce elementi idonei a influenzare o depistare l'iter decisorio del giudice, minando irreparabilmente la fiducia del contraddittorio.



## Aggravio Inutile

Obbliga la controparte e il magistrato a una dispendiosa e gravosa attività di verifica e ricerca su sentenze inesistenti, sprestando preziose risorse del sistema giustizia.



## Rinvio all'Ordine

Per la conclamata inosservanza del dovere di verifica, il TAR ha disposto la **trasmissione immediata della sentenza** al Consiglio dell'Ordine per le sanzioni disciplinari.

# Norme Deontologiche Potenzialmente Violate



## Dovere di Probità e Lealtà

**Art. 9 Codice Deontologico.** La produzione di massime giurisprudenziali inesistenti lede il rapporto di affidamento con il giudice e i colleghi, integrando una potenziale condotta colposa o di mala fede che viola l'esercizio della professione con onore e decoro.



## Dovere di Diligenza

**Art. 12 Codice Deontologico.** L'utilizzazione acritica dell'Intelligenza Artificiale, omettendo la doverosa verifica dell'attendibilità degli output mediante la consultazione delle fonti primarie ufficiali, comporta un grave **scostamento dalla diligenza esigibile**.



## Dovere di Verità

**Art. 14 Codice Deontologico.** È fatto divieto all'avvocato di introdurre intenzionalmente nel processo dichiarazioni o atti che sappia essere falsi. L'impiego di **"virgolettati testuali"** per simulare pronunce inesistenti altera gravemente la verità processuale.

---

## 3. Il Caso Tribunale di Siracusa

Sentenza n. 338 del 20 febbraio 2026. La frode apparente, l'omessa verifica e l'applicazione cumulativa dell'art. 96 c.p.c.

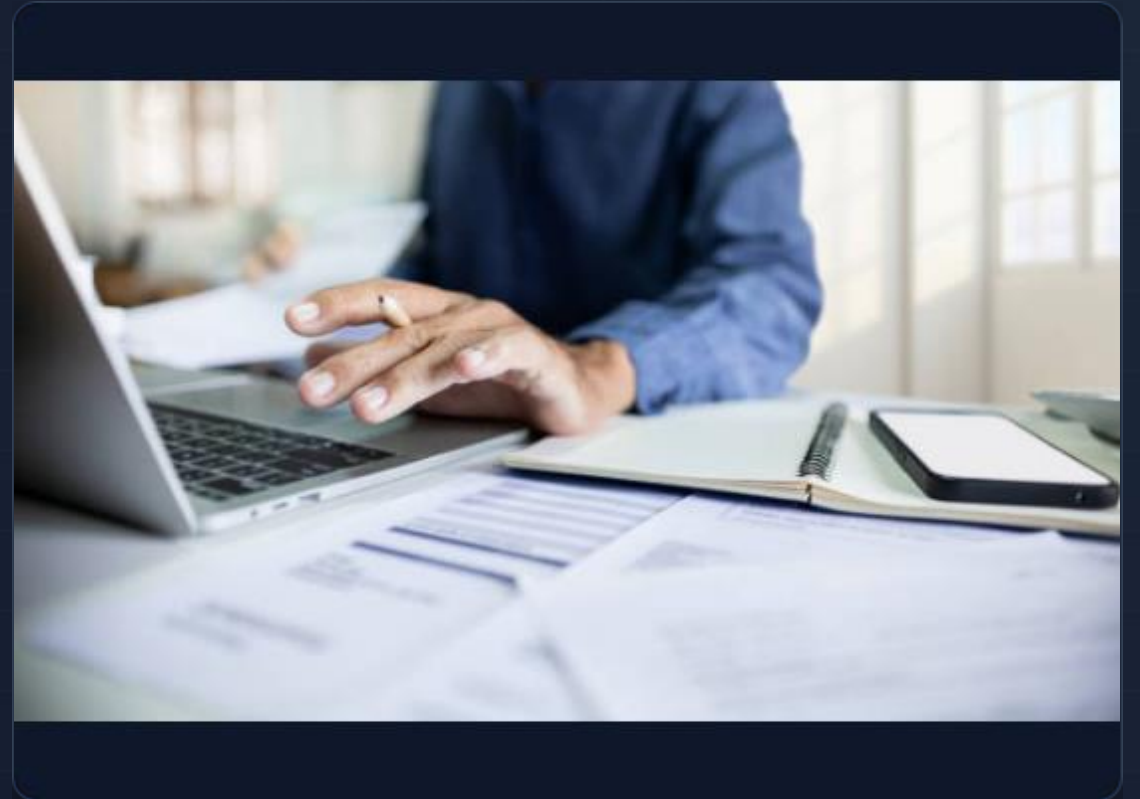
# La Costruzione del Falso

## Contenzioso e Difesa

La Materia: Giudizio su una sublocazione e relative garanzie ex lege (art. 38 c.c.).

La Difesa: Per contestare un'eccezione di decadenza avversaria, l'avvocato ha citato ben **quattro pronunce della Corte di Cassazione** interamente a suo favore.

Il magistrato si è trovato di fronte a un atto perfettamente argomentato e redatto secondo tutti i canoni stilistici professionali standard.



# La Scoperta e l'Inganno Formale

---

“ **L'Uso dei "Virgolettati Testuali"** L'avvocato ha utilizzato virgolette per delimitare i passaggi chiave, simulando brani giurisprudenziali autentici e persuasivi a supporto esclusivo della propria tesi giuridica.

🔍 **La Verifica del Giudice** Interrogando personalmente il CED della Cassazione, il giudice ha cercato i riferimenti esatti forniti dalla parte (numero, anno e sezione).

✘ **L'Assoluta Falsità** È stato accertato oggettivamente che né i numeri forniti né i testi virgolettati corrispondevano ad alcuna pronuncia della Suprema Corte mai pubblicata.

# L'Indagine Logica del Giudice



## Escluso il Bug

Le banche dati ufficiali si limitano a indicizzare documenti veri. Non possono, per loro natura informatica, generare autonomamente sentenze con numeri o argomenti integralmente inesistenti.



## Escluso il Refuso

Non si trattava di un banale errore di battitura della tastiera su un numero di sentenza. L'intero assetto argomentativo era stato creato ex novo, escludendo matematicamente l'errore mnemonico.



## Esclusa la Frode

Un professionista non si esporrebbe coscientemente alla radiazione fabbricando falsi deliberati per un vantaggio processuale minimo. L'unica spiegazione residuale razionale: l'uso acritico dell'AI.

# I Profili della "Colpa Grave"

---

## Inesigibilità dell'Ignoranza

Allo stato attuale delle conoscenze (2026), è stabilito come **"fatto notorio"** che i LLM possano generare allucinazioni. Nessun operatore giuridico professionale può fingere o invocare di ignorarlo per escludere la colpa.

## L'Aggravante del Virgolettato

Utilizzare le virgolette per simulare una citazione testuale giurisprudenziale acuisce la gravità estrema della condotta, sfiorando la malafede processuale e depistando scientemente l'intero impianto avversario.

# Il Costo dell'Incuria: Le Sanzioni a Siracusa

---

**€ 14.103**

**Risarcimento Controparte (Art. 96 co. 3)**

Condanna per aver costretto l'altra parte a difendersi da precedenti inesistenti, pari alle intere spese di lite.

**€ 2.000**

**Cassa delle Ammende (Art. 96 co. 4)**

Sanzione pecuniaria a favore dello Stato per il vano ed evitabile dispendio di risorse dell'apparato giudiziario.

---

# 4. Il Raffronto: La Stretta dei Commercialisti

Come i Dottori Commercialisti stanno disciplinando la medesima  
urgenza: la riforma del Codice Deontologico e delle Sanzioni  
Disciplinari (Nov. 2025).

# Le Nuove Regole (Art. 21 Codice Deontologico)



## Supporto, non Sostituzione

L'AI può essere usata solo per attività strumentali (Comma 8). Non può in alcun modo sostituire l'attività intellettuale o valutare/interpretare i fatti. Il risultato deve derivare prevalentemente dall'uomo.



## Responsabilità Totale

Piena responsabilità del professionista che deve sempre **verificare fonti, dati e informazioni** (Comma 9). Imposta l'adeguata formazione per sé e per i collaboratori dello studio.



## Trasparenza col Cliente

Il professionista ha l'obbligo di informare in modo chiaro — preferibilmente in forma scritta — i propri clienti qualora si avvalga dell'intelligenza artificiale nello svolgimento dell'incarico (Comma 10).

# Le Sanzioni Disciplinari del CNDCEC

---

## 6 Mesi

Sospensione fino a 6 mesi

Sanzione applicata per l'uso sostitutivo (non strumentale) dell'Intelligenza Artificiale o per la mancata verifica di fonti e dati (Violazione commi 8 e 9).

## 3 Mesi

Sospensione fino a 3 mesi

Sanzione applicata per l'omessa informativa al cliente sull'impiego degli strumenti di Intelligenza Artificiale (Violazione comma 10).

---

# 5. Il Nuovo Obbligo di Trasparenza

L'Articolo 13 della L. 132/2025: come cambia la comunicazione dello studio legale e il valore del rapporto fiduciario con il cliente.

# I Pilastri dell'Art. 13 (Legge AI)



## Prevalenza Intellettuale

L'IA può essere usata solo come strumento di ausilio.

Non può mai ergersi a sostituto della cultura professionale e della capacità valutativa dell'avvocato (Antropocentrismo).



## Il Divieto di Delega

È ammesso l'uso strumentale (es. creare il fac-simile di una diffida base). È **vietato l'uso generativo sostanziale** (es. demandare all'IA un intero parere particolareggiato).



## L'Informativa al Cliente

L'avvocato ha il dovere giuridico di informare i clienti dell'impiego di questi sistemi. Il CNF ha già predisposto un modello d'informativa ad hoc da allegare al mandato.

# Il Nuovo Rapporto Fiduciario

## Oltre la semplice "Compliance"

L'obbligo di trasparenza non deve essere vissuto come un ennesimo balzello burocratico (come spesso accade per la privacy), ma come uno **strumento evoluto di consolidamento fiduciario**.

- Riposiziona eticamente lo Studio Legale.
- Rassicura il cliente: comunica che l'Intelligenza Artificiale non prende decisioni al posto del difensore.

Protegge la reputazione dell'avvocato, ribadendo che il primato resta unicamente all'apporto umano.



# GRAZIE!

L'Intelligenza Artificiale ci ha consegnato le chiavi di un motore formidabile, capace di macinare dati a velocità inimmaginabili.

Ma in rettilineo come nelle curve più insidiose, la macchina fornisce solo la potenza. La direzione, l'interpretazione del percorso e la scelta della **destinazione finale** spetteranno sempre e solo all'avvocato.

E in questo viaggio ad altissima velocità, la nostra **deontologia** resterà per sempre la più solida delle cinture di sicurezza.

*Buon viaggio nel futuro della professione.*

*Siete voi al volante.*

